

VERBALE RSU 13 FEBBRAIO 2018

In data 13 febbraio 2018 vengono convocate le RSU della scuola e le delegate sindacali Snals e Gilda con l'ordine del giorno pubblicato.

La seduta ha inizio alle ore 10:10. L'insegnante Villa lascia la seduta prima della fine.

In merito al primo punto all'odg, sostituzione personale collaboratore assente e relativo criterio di deroga, la Dirigente comunica che tra dicembre e gennaio ha dovuto ricorrere alla deroga diverse volte e che ciò determina il fatto che la deroga non sia più tale, le RSU Cgil osservano che tale situazione è resa necessaria dal numero insufficiente di addetti riconosciuto alla scuola dall'amministrazione e dal conseguente sovraccarico lavorativo. La ds si dice comunque disponibile a continuare ad applicare il criterio concordato fino a fine anno scolastico e rileva la difficoltà anche a individuare supplenti disponibili, con sovraccarico per la segreteria impegnata nelle chiamate del personale.

La Dirigente chiede poi di individuare delle risorse per la costituzione di una commissione che formi le nuove classi prime della secondaria di primo grado, avendo avuto la disponibilità di altre persone oltre alla prof.ssa Rantica. Si concorda di utilizzare gli avanzi eventuali del fis della secondaria per un monte ore massimo di ulteriori 24 ore.

Condò e Pietrasanta rilevano che le modalità di formazione delle classi prime dovrebbero essere le medesime nei due plessi, primaria e secondaria, e ritengono scorretto che nella primaria la formazione delle classi venga delegata ad una sola persona dalla Dirigente senza oneri per il fis, mentre nella secondaria si applichi un diverso criterio. La Dirigente risponde che è nelle sue prerogative delegare in forma e a persone diverse la formazione classi prime nei due plessi e, su richiesta di comunicare a chi intende delegare tale funzione, esplicita che per la primaria la formazione classi sarà affidata alla sua collaboratrice a alla funzione strumentale POF prof.ssa Castoldi.

La ds propone poi alle RSU l'introduzione di rilevatori elettronici di presenza per tutto il personale della scuola (badge), al fine di disincentivare i ritardi che ha rilevato essere frequenti da parte di alcuni lavoratori. Condò si dice contraria a forme di controllo, che a suo parere non risolvono i problemi di inadempienza o di mancanza di puntualità, che si possono verificare anche a seguito della timbratura di un cartellino; ritiene comunque necessaria prima una consultazione dei lavoratori in merito. Le altre persone presenti non si dicono contrarie, purché i rilevatori siano applicati anche ai docenti e non solo agli ata, ma Pietrasanta supporta la richiesta di una preliminare consultazione dei lavoratori. Si stabilisce quindi di rimandare la decisione ad un altro incontro, successivo ad un'assemblea sindacale da convocarsi tra la metà e la fine di marzo.

La delegata Snals chiede chiarimenti circa la possibilità per il personale ATA di chiedere ferie in corso d'anno scolastico, la ds risponde che le ferie sono normate dal contratto e che a tali norme si deve fare riferimento.

Condò chiede infine un chiarimento circa i criteri di utilizzo dei docenti dell'organico potenziato che, in base a segnalazioni pervenute, non sono trasparenti, specie nella scuola primaria, e lamenta il fatto che progetti di supporto didattico siano stati tolti ad alcune classi, senza il necessario coinvolgimento dei docenti interessati né la dovuta informazione agli stessi. La ds risponde che si assume la piena responsabilità delle scelte e degli spostamenti effettuati, nonché dell'utilizzo dei docenti del potenziamento, sempre motivati da superiori ragioni educative e didattiche. Si dispiace del fatto di essere accusata di scarsa trasparenza, poiché ritiene di aver portato nella scuola una maggiore trasparenza amministrativa.

Fa presente con soddisfazione di aver anche ottenuto un aiuto ai docenti della secondaria nella forma di studenti in alternanza scuola-lavoro, che hanno svolto con impegno funzioni di mediazione culturale e didattica. Condò ritiene che sia un'incongruenza, di cui andare poco fieri, il fatto di dover utilizzare studenti adolescenti per funzioni educative e didattiche di mediazione culturale, quando si utilizzano insegnanti abilitati, e ben più qualificati a svolgere tali mansioni, per coprire le supplenze. Ritiene che l'adozione di moduli orari inferiori ai 60' avrebbe consentito di utilizzare i docenti del potenziato in modo che fosse meno mortificante per la loro professionalità, ripartendo tra tutti i docenti le sostituzioni degli assenti. La ds invita i

docenti a presentarle un progetto in merito, purché prevedeva il recupero di tutte le ore stabilite dal calendario regionale, sia per i docenti che per gli alunni.

La seduta è tolta alle ore 12:30.

La RSU Elisabetta Condò